

LA RICERCA

UN COMPUTER SOSTITUISCE IL PANCREAS

«La rivoluzione è iniziata. E io sono fiera di esserci dentro». Così Pumpy, giovane blogger italiana con diabete di tipo 1 ha commentato la riuscita dell'esperimento di cui è stata protagonista insieme ad un suo coetaneo francese. Per la prima volta al mondo, due persone col diabete hanno controllato la loro condizione con un "pancreas artificiale" fuori dall'ospedale. I protagonisti di questi due esperimenti sono andati a cena al ristorante con il loro team di medici e ingegneri e poi a dormire in albergo, dove erano state prenotate tre stanze: una per il paziente, una per il diabetologo e una per i bioingegneri. Ma gli angeli custodi (la diabetologa Daniela Bruttomesso e il bioingegnere Claudio Cobelli, entrambi dell'Università di Padova), al pari del paziente, hanno dormito tutta la notte perché il lavoro è stato svolto tutto e bene dal "pancreas artificiale". Il sistema comprende un microinfusore che eroga insulina sottocute e un sensore della glicemia che la rileva ad intervalli regolari, entrambi posizionati con una cannulina sottocute sull'addome. Un piccolo computer "decide" le unità di insulina da erogare.

(maria rita montebelli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

